a zona agricola **E1Carpenosa** della presente variante:-

Destinazioni ammesse: residenza, purché connessa alla conduzione agricola del fondo; attrezzature agricole ivi comprese stalle e fienili; attività artigianali connesse alla trasformazione dei prodotti agricoli; esercizi commerciali al minuto connessi all'agricoltura locale; servizi pubblici; impianti privati con destinazione d'uso sportivo-ricreativa.
Ai fini dell'edificazione è necessario un lotto contiguo di proprietà, non inferiore a 2.000 metri quadrati per la formazione del lotto minimo di intervento;
Indice di Utilizzazione Insediativa applicabile sia ai lotti contigui di edificazione sia a quelli non contigui da asservire compresi entro l'ambito E1 in IS-MA : I.U.I. 0,020 mq/mq.
Rapporto di copertura sul lotto di edificazione comprensivo sia della destinazione residenziale sia di quella non residenziale : 0,04 mq/mq.
Asservimento dei lotti non contigui: esteso agli ambiti E1 ed E2 sulla base dei rispettivi
Altezza massima: 6.00 m.
Distanza dai confini: 5.00 m.
Distanza dai fabbricati: 10.00 m.
Distanza dalle strade: 20.00 m. per carreggiate di larghezza inferiore a 7.00 m.;
30.00 m. per carreggiate di larghezza compresa tra 7.00 e 15.00 m.;
40.00 m. per carreggiate di larghezza superiore a 15.00 m.
Serre: realizzabili con rapporto di copertura non superiore al 25% del lotto di edificazione, lasciando la superficie di questo sia almeno pari a 1000 mq; per gli altri parametri si fa riferimento alla L.R.17/1976.
E' prevista la sostituzione edilizia e il recupero dei fabbricati esistenti con destinazione d'uso residenziale o turistico ricettivo con incrementi (assentibili una sola volta) per motivi di adeguamento igienico-funzionale e strutturale, non superiori al 20% della superficie agibile (SA) esistente; il progetto dovrà curare l'ampliamento consentito in modo che lo stesso si inserisca organicamente dell'esistente fabbricato senza alterare negativamente i prospetti e la copertura.
E' prevista altresì il recupero e il riutilizzo del fabbricato esistente ad uso centrale idroelettrica.

3. INQUADRAMENTO CON LA PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE

3.1 Piano Territoriale di coordinamento paesistico

Dal punto di vista insediativo l'area oggetto di variante ricade:

1. In parte nella zona degli Insediamenti Sparsi in regime normativo di Mantenimento (IS-MA) disciplinato in particolare dall'art. 49 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P., nella quale *"(...)si ritiene peraltro compatibile con la tutela dei valori paesistico-ambientali, o addirittura funzionale ad essa, un incremento della consistenza insediativa o della dotazione di infrastrutture ed impianti, sempreché questo non ecceda i limiti di un insediamento sparso. (...) Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature ed impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempreché non implichino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa."*
2. In parte nella zona delle Aree Non Insediate in regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) disciplinato in particolare dall'art. 52 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P., caratterizzata dalla presenza di valori naturalistici significativi all'interno dei quali sono ammesse *"(...) modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio che non ne compromettono la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale"*

Relativamente all'assetto geomorfologico del P.T.C.P. l'area ricade in regime normativo di Modificabilità di tipo B (MO-B) per il quale la normativa prevede criteri di corretto inserimento ambientale (art. 67).
Con riferimento all'assetto vegetazionale l'area ricade in zona di Colture Agricole Impianti Sparsi di Serre (COL-ISS MA) del P.T.C.P.
Si ritiene pertanto che la variante in oggetto sia compatibile con il vigente P.T.C.P. in quanto non incide sulle indicazioni sopra descritte.

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Comune di Molini di Triora

RIATTIVAZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA UBICATA SUL TORRENTE ARGENTINA NEL COMUNE DI MOLINI DI TRIORA IN LOCALITA' CARPENOSA (IM)

Richiesta di concessione a derivare da acque superficiali
Studio di Prefattibilità Ambientale

PROGETTO DEFINITIVO

Oggetto

Estratto Paino Regolatore Generale Comunale

Gruppo di progettazione

E.T.A.research energiaterritorioambiente
Via XI settembre, n.73
12011 - Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel/Fax: 0171.60.30.59
e-mail: info@eta-research.com
web: www.eta-research.com

Dott. Ing. Paolo Gossa
Via Meucci n. 7
12100 Cuneo (CN)
tel 348 8962431
paolo.gossa@eta-research.com

Dott. Ing. Andrea Demaria
Via del Canale n. 28 bis
12100 Cuneo (CN)
tel 392 9216521
andrea.demaria@eta-research.com

Dott. Ing. Luca Macario
Via Cacciatori delle Alpi, 6
12100 Cuneo (CN)
tel 388 9427082
luca.macario@eta-research.com

Committente

Azienda agricola Zunino — Sede: Via Periane, 18018 Taggia (IM), P.IVA: 01199290089

Dati progetto

CODICE LAVORO	FASE PROGETTO	TIPOLOG.DOCUMENTO	N.ELABORATO
C15_11	DF	DC	03

ELABORATO
T.03
SCALA 1:1.000

REVISIONE	DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE
01	GANNAIO_2016	PRIMA EMISSIONE	Dott. Ing. Gossa P.	Dott. Ing. Demaria A.	Dott. Ing. Macario L.
02					

